

Comune di Lugo di Vicenza

Provincia di Vicenza

Allegato D) alle deliberazioni
di CC n° 2 del 29/10/16
del Presidente e Segret. Com. L

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*



Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. ROBERTO QUAGLIOTTO

Comune di Lugo di Vicenza

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 07/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Lugo di Vicenza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Asolo, 07.04.2016



L'organo di revisione

Dr. Roberto Quagliotto

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dr. Quagliotto Roberto revisore unico del Comune di Lugo di Vicenza;

- ◆ ricevuta in data 25 marzo 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 25.03.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n 53 del 28.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;

- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 25.09.1998;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria - ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio*;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 58;

RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2015, con delibera n. 53;

- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 21 del 01/03/2016_ come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1388 reversali e n. 1731 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- l'ente non ha fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT SPA, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			224.405,81
Riscossioni	596.933,89	2.768.266,55	3.365.200,44
Pagamenti	169.460,57	3.009.616,67	3.179.077,24
Fondo di cassa al 31 dicembre			410.529,01
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			410.529,01
di cui per cassa vincolata			0

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	144.121,43	280.705,76	224.405,81
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00



Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di € 0,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 11 del 22/01/2015 e n. 91 del 9/7/2015 dopo l'approvazione del rendiconto di gestione 2014.

Le su indicate determinazioni sono state trasmesse al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 426.605,69 come risulta dal prospetto elaborato nella relazione della Giunta (pag.12). Nel 2014 il risultato della gestione di competenza ha fatto registrare un saldo positivo pari ad € 247.909,87.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio (raffrontata con quella del 2014), è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2014	COMPETENZA 2015
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		280.705,76	224.405,81
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	41.999,79	27.640,14
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.335.974,67 0,00	2.351.830,01 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.004.006,50	1.925.619,02
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	27.640,14	45.069,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	202.966,37 0,00	182.215,58 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		143.361,45	226.565,61
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.650,37 0,00	11.356,71 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		147.011,82	237.922,32
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	291.996,00	179.103,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	96.576,09	137.609,68
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	81.460,45	568.493,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	231.524,81	606.790,88
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	137.609,68	89.732,26
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		100.898,05	188.683,37
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		247.909,87	426.605,69

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 926.804,13, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			224.405,81
RISCOSSIONI	596.933,89	2.768.266,55	3.365.200,44
PAGAMENTI	169.460,57	3.009.616,67	3.179.077,24
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			410.529,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			410.529,01
RESIDUI ATTIVI	218.121,03	655.603,20	873.724,23
RESIDUI PASSIVI	14.092,19	208.554,72	222.646,91
<i>Differenza</i>			651.077,32
<i>FPV per spese correnti</i>			45.069,94
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			89.732,26
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			926.804,13

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	283.294,95	696.973,82	926.804,13
di cui:			
a) parte accantonata		13.243,23	98.889,65
b) Parte vincolata	47.630,00	94.508,19	82.412,73
c) Parte destinata	124.723,44	457.351,29	486.594,54
e) Parte disponibile (+/-) *	110.941,51	131.871,11	258.907,21

Per quanto riguarda la scomposizione della parte vincolata e di quella accantonata si rinvia alla relazione della Giunta (pag.10)

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	11.356,71				0,00	11.356,71
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	56653	122.450,0			0,00	179.103,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	68.009,71	122.450,0	0,00	0,00	0,00	190.459,71

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	823.976,08	596.933,89	218.121,03	- 8.921,16
Residui passivi	186.153,25	169.460,57	14.092,19	- 2.600,49

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Fondo Pluriennale Vincolato iniziale	165.249,82
Totale accertamenti di competenza (+)	3.423.869,75
Totale impegni di competenza (-)	3.218.171,39
Fondo Pluriennale Vincolato finale	134.802,20
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio	190.459,71
SALDO GESTIONE COMPETENZA	426.605,69
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	8.921,16
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.600,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	-6.320,67
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	426.605,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	-6.320,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	506.519,11
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	926.804,13

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011.

L'ente ha provveduto poi in data 24.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
IMU	399.191,85	409.368,93
IMU recupero evasione	2.359,44	13.744,95
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	5.043,49	4.374,92
Addizionale comunale IRPEF	332.484,33	336.262,23
TASI	109.008,52	228.205,97
recupero TASI	533,42	
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	6.800,00	6.800,00
Imposta di soggiorno		
Altre imposte (5 per mille)		
Tassa rifiuti solidi urbani / TARI	308.081,64	300.650,88
TOSAP	8.918,75	8.885,30
Altre tasse	53,34	
Diritti sulle pubbliche affissioni		
Fondo sperimentale di riequilibrio/di solidarietà comunale	549.217,93	463.456,48
Altri tributi propri		
Totale entrate titolo I	1.721.692,71	1.771.749,66

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono ~~(e non sono)~~ stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	16.000,00	18.119,87	113,25%	7.644,87	42,19%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.500,00	2.298,82	153,25%	1.222,13	53,16%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Totale	17.500,00	20.418,69	116,68%	8.867,00	43,43%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	13.860,96	100,00%
Residui riscossi nel 2015	3.283,69	23,69%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	10.577,27	76,31%
Residui della competenza	11.551,69	
Residui totali	22.128,96	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
47.444,22	60.459,76	84.204,27

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata pari a zero.

Non si rilevano movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire in quanto l'entrata è accertata per cassa.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2014	2015
trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	123.756,33	74.029,27
trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00
trasferimenti correnti da imprese	1.552,40	1.423,80
trasferimenti correnti da istituzioni sociali	0,00	0,00
trasferimenti correnti da U.E. e resto del Mondo	0,00	0,00
Totale	125.308,73	75.453,07

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		23
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Proventi dei beni dell'ente e dei servizi pubblici	329.582,98	320.551,80
controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	28.063,59	32.865,66
Interessi attivi	503,09	94,57
Altre entrate da redditi di capitale	18.560,57	29.867,71
Rimborsi ed altre entrate correnti	112.263,00	121.247,54
Totale entrate extratributarie	488.973,23	504.627,28

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

La Giunta Comune, nella propria relazione al rendiconto, ha dato dimostrazione del grado di copertura dei vari servizi pubblici erogati che di seguito si riassumono:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI		
RENDICONTO 2015	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	93,91%	91,41%
corsi extrascolastici	51,78%	97,39%
Centri estivi scuola	58,87%	50,63%
Doposcuola	61,13%	57,22%
Trasporto scolastico	38,79%	34,41%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA		
	2014	2015
accertamento	26.945,26	29.581,65
riscossione	8.044,45	9.972,86
%riscossione	29,85	33,71

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	24.949,13	100,00%
Residui riscossi nel 2015	2.281,63	9,15%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	22.667,50	90,85%
Residui della competenza	19.608,79	
Residui totali	42.276,29	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	conto del Bilancio 2014	conto del Bilancio 2015
101 redditi da lavoro dipendente	740.449,03	684.670,75
102 imposte e tasse a carico dell'ente	52.915,65	49.291,79
103 acquisto di beni e servizi	867.903,25	867.204,51
104 trasferimenti correnti	202.668,39	187.643,49
107 interessi passivi	86.100,71	78.236,36
108 altre spese per redditi da capitale	0	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	5.588,73	5.090,05
110 altre spese correnti	48.380,74	53.482,07
Totale spese correnti	2.004.006,50	1.925.619,02

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 come ampiamente dimostrato nella relazione della Giunta al rendiconto

2015 (pagg. 22-23).

Riepilogando:

- limite di spesa (media impegni 2011-2013): € 740.624,83
- impegni di spesa 2015 (da rendiconto): € 698.407,55

Nel corso del 2015 non si sono rilevati casi di estinzione di organismi partecipati e l'ente non ha assunto quindi l'obbligo di riassumerne i dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.1 del 07.03.2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	20,83	21,00	19,00
spesa per personale	802.385,95	806.380,66	788.865,63
spesa corrente	2.056.392,10	2.004.006,50	1.925.619,02
Costo medio per dipendente	38.520,69	38.399,08	41.519,24
incidenza spesa personale su spesa corrente	39,02%	40,24%	40,97%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	64.393,80	64.393,80	64.800,77
Risorse variabili	14.256,27	7.256,27	9.756,27
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-432,50	-34,33	-32,20
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	78.217,57	71.615,74	74.524,84
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	10.000,00	5.000,00	

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del

D.L. n. 66/2014 non avendo superato la seguente percentuale della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012: - 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La spesa impegnata nell'anno 2015, in relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, sono state le seguenti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	3.672,00	84,00%	587,52	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	9.358,02	80,00%	1.871,60	983,14	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.716,25	50,00%	1.358,13	459,33	0,00
Formazione	3.080,87	50,00%	1.540,44	1.823,82	-283,38
					-283,38

La maggiore spesa per formazione è compensata con le minori spese per missioni.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando la seguente percentuale della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013: 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 205,94 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite di € 2.733,08 disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (spese totali € 3.561,53 al netto delle spese per Fiat Doblò in uso ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 78.236,36 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,4%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,31%.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Nella relazione della Giunta al rendiconto 2015 (pagg. 29-30) si da conto delle modalità di calcolo del fondo in questione; fondo che è stato quantificato in un importo pari ad € 44.301,22.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 2.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.245,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	3,27%	4,27%	3,68%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	2.183.867,61	1.978.087,17	1.774.880,18
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-205.780,44	-202.966,37	-182.215,58
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-240,62	0,00
Totale fine anno	1.978.087,17	1.774.880,18	1.592.664,60
Nr. Abitanti al 31/12	3.716	3.716	3.691,00
Debito medio per abitante	532,32	477,63	431,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	94.879,33	85.887,86	78.034,17
Quota capitale	205.780,44	202.966,37	182.215,58
Totale fine anno	300.659,77	288.854,23	260.249,75

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014,

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 21 del 01/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	9.339,38	5.835,41	9.772,53	15.291,02	22.318,20	275.685,12	338.241,66	
Titolo II						2.744,01	2.744,01	
Titolo III	2.453,61	402,00	6.702,54	10.265,48	57.985,11	118.674,41	196.483,15	
Tot. Parte corrente	11.792,99	6.237,41	16.475,07	25.556,50	80.303,31	397.103,54	537.468,82	
Titolo IV	76.220,01	0,00				252.255,42	328.475,43	
Titolo V							0,00	
Tot. Parte capitale	76.220,01	0,00	0,00	0,00	0,00	252.255,42	328.475,43	
Titolo IX				559,02	976,72	6.244,24	7.779,98	
Totale Attivi	88.013,00	6.237,41	16.475,07	26.115,52	81.280,03	655.603,20	873.724,23	
PASSIVI								
Titolo I						185.599,37	185.599,37	
Titolo II					2.516,80	14.920,60	17.437,40	
Titolo III							0,00	
Titolo VII	8.560,18	300,00	620,63	794,51	1.300,07	8.034,75	19.610,14	
Totale Passivi	8.560,18	300,00	620,63	794,51	3.816,87	208.554,72	222.646,91	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;

b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'[art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244](#).

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. In questa sede si rinvia a quanto già indicato dalla Giunta Comunale nella sua relazione al rendiconto (pag. 34).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'art. 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2015	2014
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	2.569.188,47	2.561.897,93
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	2.265.135,52	2.339.283,45
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	304.052,95	222.614,48
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Totale proventi finanziari	29.962,28	19.063,66
Totale oneri finanziari	- 78.236,36	- 86.100,71
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 48.274,08	- 67.037,05
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOTALE RETTIFICHE (D)	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Totale proventi straordinari	13.654,04	104.511,07
Totale oneri straordinari	- 10.480,09	- 42.705,68
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	3.173,95	61.805,39
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	258.952,82	217.382,82
Imposte (*)	44.939,24	48.392,19
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	214.013,58	168.990,63

Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2015	2014
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Totale immobilizzazioni immateriali	31.304,47	24.161,19
Totale immobilizzazioni materiali	12.231.083,06	12.031.878,46
Totale immobilizzazioni finanziarie	119.841,00	119.841,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.382.228,53	12.175.880,65
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Totale rimanenze		
Totale crediti	780.079,58	812.922,85
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
Totale disponibilità liquide	410.529,01	224.405,81
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.190.608,59	1.037.328,66
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	5.796,11	5.833,91
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.578.633,23	13.219.043,22

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2015	2014
A) PATRIMONIO NETTO		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	6.701.366,30	6.487.352,72
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	-	-
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	-	-
D) DEBITI (1)		
TOTALE DEBITI (D)	1.798.472,30	1.947.276,94
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.078.794,63	4.784.413,56
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	13.578.633,23	13.219.043,22
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE	134.802,20	165.249,82

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta ~~è~~ è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione ~~sono~~/*non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

~~Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.~~

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Il Segretario Comunale, quale struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha reso, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato con referto in data 05/10/2015 relativo all'anno 2014, contenente anche la relazione a consuntivo sul Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio, come previsto dall'art. 2 comma 597 della legge 244/2007.

Di tale referto è stato preso dalla Giunta Comunale con propria delibera n. 117 del 06/10/2015 e trasmesso ai:

- responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in data 07/10/2015 a mezzo PEC;
- all'organo di revisione e all'O.I.V.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'organo di Revisione
Dr. Roberto Quagliotto



